

Nella spedizione, guidata da Giorgio Meroni, anche l'ex presidente del Cai

In Patagonia per mappare i sentieri con il Gps

L'obiettivo della missione «Guanaco» è sperimentare le nuove tecnologie applicandole al campo della sentieristica e delle escursioni in montagna. Partenza il 10 ottobre

GIORNATA ECOLOGICA



OGGIONO. (cee) Si sono «armati» di guanti, sacchi della spazzatura e di tanta volontà, i volontari che hanno partecipato all'edizione 2005 della giornata ecologica. L'iniziativa, che ha permesso di ripulire alcuni sentieri nei pressi del lago e le aree della località

Bagnolo, è stata promossa dall'assessorato all'Ambiente ed Ecologia. Tenutosi sabato pomeriggio, l'intervento ha visto in prima linea, a dare il buon esempio, il sindaco, **Pietro Riva**, l'assessore all'Ecologia, **Rodolfo Pozzoli** e il consigliere **Chiara Narciso**.

ELENA CRIPPA

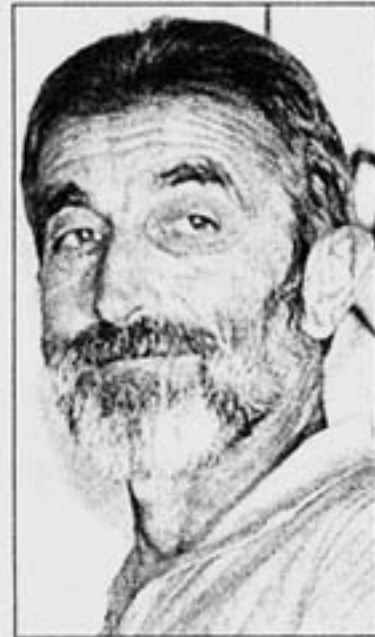
OGGIONO. (cee) «Guanaco» è il nome. Sperimentare le innovative tecnologie Gps è la missione. La Patagonia è la meta. Ultimi preparativi per la spedizione scientifica promotrice del primo esperimento mondiale di Sistema Informativo Territoriale per la gestione della sentieristica dei territori della Patagonia. Guidata dall'ingegner **Giorgio Meroni**, il cui studio professionale è in via XXV Aprile a Oggiono, la spedizione è composta dall'ingegner **Diego Gaddi**, esperto topografo, dall'oggonese **Giovanni Redaelli**, ex presidente Cai e istruttore di alpinismo, da **Vito L'Erario**, consigliere nazionale Accademia Kronos e dal reporter **Raffaello Dileo**. Il gruppo, che parte sabato 10 ottobre, «mapperà», in un mese, i sentieri circostanti le cittadine di Ushuaia, El Calafate, El Chalten, Punta Arenas, Puerto Natales, Penisola di Valdes e Comodoro Rivadavia. Qui, nella «patria» di padre **Gianni Corti**, la spedizione si concluderà

«Si sente tanto parlare di Gps e navigatori satellitari applicati sulle auto - spiega Meroni - Ma perchè non si pensa a introdurre tale tecnologia nelle attività di



■ L'ingegner Giorgio Meroni

alpinismo ed escursionismo? L'esperimento in Patagonia, che ricalca quelli già eseguiti per la Grigna o il sentiero del Viantante nel Lecchese, si prefigge questo obiettivo: creare mappe escursionistiche con informazioni su rifugi, punti di soccorso, luoghi panoramici e quant'altro potrebbe aiutare un turista a raggiungere la meta». La strumentazione usata per il rilievo



■ Giovanni Redaelli

consiste in un computer palmare collegato a un ricevitore Gps sul quale si può vedere in tempo reale la propria posizione (latitudine, longitudine e quota) avendo come sfondo la cartografia del luogo. Una volta eseguito fisicamente il rilievo (ottenuto percorrendo l'intero tragitto), il dato viene elaborato e messo a disposizione a costi abbordabili. «I vantaggi della

strumentazione Gps applicata alla sentieristica sono notevoli. Tra questi spiccano la disponibilità del profilo altimetrico di ogni percorso, la possibilità di visualizzarlo in tempo reale durante il trekking e la navigazione assistita lungo i sentieri con durata stimata in tempo reale e difficoltà del sentiero. Proprio come il funzionamento dei navigatori da auto».

La spedizione, inoltre, elaborerà uno studio sulle variazioni climatiche e sugli effetti dei raggi Uva e Uvb sulla vegetazione, in particolare su muschi e licheni. Tale progetto è inserito nella campagna «Un bosco per Kyoto», patrocinata dal presidente della Repubblica, **Carlo Azeglio Ciampi**, dalla presidenza del consiglio dei Ministri e dal ministero dell'Ambiente. «Gli sviluppi della missione potranno essere seguiti visitando il blog, il diario di viaggio giornaliero consultabile in Internet, all'indirizzo <http://patagonia2005.ilcanocchiale.it> - conclude l'ingegnere oggonese - Durante la spedizione realizzeremo un filmato che, al rientro, presenteremo al pubblico». Numerosi gli sponsor tecnici e istituzionali della spedizione, tutti pubblicati sul sito www.ilpaese.com/meroni.